



La 10^a tappa del cammino "Viae Misericordiae"

Da Modigliana a Monte Paolo

In una bellissima giornata di sole, il 13 gennaio scorso circa trenta persone provenienti da diversi luoghi della Romagna si sono dati appuntamento al Santuario della Madonna del Cantone in Modigliana per affrontare la 10^a tappa del cammino "Viae Misericordiae": da Modigliana all'eremo di S. Antonio in Monte Paolo, nel comune di Dovadola, ma sulle colline faentine. Come buoni pellegrini abbiamo pregato al Santuario della Madonna del Cantone prima di avviarci nell'intraprendere i 14 km in serena e tranquilla compagnia di persone simpatiche ed entusiaste, per arrivare all'eremo di sant'Antonio.

Il percorso attraversa il borgo antico di Modigliana, ricco di monumenti medioevali e risorgimentali, per deviare verso il passo Monte Trebbio dove si trova il monumento al ciclista, realizzato in memoria delle grandi figure storiche e sportive di Coppi e Bartali. La camminata ci ha portati attraverso bellissimi paesaggi che variano in pochi chilometri; si presenta a noi una natura in armonia tra il frutto del lavoro dell'uomo e quello del Creato.

Arrivati all'eremo, i nostri amici del cammino di sant'Antonio, che nell'occasione si sono gemellati con noi, ci ricordano la figura di questo santo coetaneo di san Francesco. Anche lui entrato nell'ordine francescano. Antonio fu un grande predicatore e testimone della Parola di Dio e della sua misericordia nel XIII secolo, vivendo in umiltà e povertà, ma ricco di quella spiritualità francescana sempre attuale di cui anche il mondo di oggi ha sempre più bisogno. Nella sua vita il "santo" è stato un grande viaggiatore per portare il conforto di Dio alle genti. Nell'eremo di Monte Paolo si può conoscere la sua storia: lungo il sentiero che porta alla grotta, dove lui si ritirava in digiuno e preghiera, vi sono posti dei pannelli che raccontano la sua vicenda terrena. La chiesa dell'eremo, molto accogliente, ci ha aiutati a concludere con una preghiera fraterna e silenziosa la giornata.



**prossima
tappa
DOMENICA
17 FEBBRAIO
da Monte Paolo
a Faenza**

Grazie all'organizzazione della *Viae Misericordiae* per il ritorno abbiamo avuto il passaggio con pulmini; riportandoci a Modigliana dove avevamo lasciato le auto. Lì abbiamo trovato una buona e ricca merenda con prodotti tipici del nostro Appennino, ringraziando i giovani imprenditori che hanno fatto assaggiare formaggi, marmellate, vino, pane e tanto altro.

Il gruppo composto da adulti e giovani ha fatto in modo di arricchire tutti, grazie a variegate impressioni raccontate durante i saluti. Una in particolare di una ragazza del gruppo scout di Alfonsine: "avendo fatto poche uscite del genere le mie impressioni

sono state più che positive, soprattutto il momento di preghiera. Questa camminata mi ha dato la possibilità di conoscere persone e paesaggi nuovi e bellissimi, e torno a casa felice e ricca di questa esperienza". Ringraziamo i nostri sponsor che hanno fatto in modo di realizzare questo evento: l'agriturismo la Sabbiona, il ranch Abeto Vecchio e la parrocchia di S. Stefano di Modigliana.

S. Potito di Lugo

70 anni di Novella

"Signore donaci di crescere nella fede per essere luce agli uomini. Rendici grati per averci presi con Te, umili per poterTi testimoniare, vigorosi nel costruire luoghi di comunità vera. Rendi la nostra amicizia una Chiesa visibile e vivibile".

È con queste parole tratte da alcuni scritti di Maria Novella Ravaglia in Scardovi, che gli amici della



fondatrice della Casa d'Accoglienza San Giuseppe Santa Rita di Castel Bolognese intendono ricordarla in occasione del 70° anniversario della nascita, a oltre 20 anni dall'improvvisa scomparsa.

Venerdì 8 febbraio alle ore 20.30 sarà celebrata una messa nella chiesa parrocchiale di San Potito di Lugo, paese natale di Novella. Sarà l'occasione per ricordare una donna cambiata dall'incontro con Cristo, il cui carisma continua ancora oggi con l'opera di Casa Novella che accoglie oltre 100 persone al giorno tra minori, disabili e donne in difficoltà, nei centri di Castel Bolognese, Lugo e Faenza.

Sant'Agata sul Santerno celebra la patrona



Il paese si prepara a festeggiare la patrona cittadina, celebrata il 5 febbraio. In programma tanti appuntamenti a partire da sabato 2 febbraio.

"La festa della Patrona è l'occasione per mettere in mostra le tante qualità della nostra comunità - spiega il sindaco Enea Emiliani - Una settimana ricca di eventi legati alla cultura, allo sport e all'aggregazione per i quali voglio ringraziare le tante associazioni e i volontari".

Tre le inaugurazioni di altrettante mostre in programma sabato 2 febbraio: alle 10, la mostra "Artisti e hobbisti di casa nostra" nel centro commerciale Conad (aperta fino al 10), organizzata dalla Pro Loco; alle 11.30 al centro sociale Ca di Cuntadèn, mostra

fotografico-documentaria "La gioventù santagatese nel '900" (visitabile fino al 17 febbraio ore 15 - 17 nei giorni festivi e 19.30 - 22 nei giorni feriali) a cura di Armanda Capucci e Wanda Lusa; infine, alle 15.30 in Municipio, la mostra "Un Municipio fatto d'arte", (aperta fino al 10 febbraio ore 10 - 12.30 nei giorni feriali; ore 9 - 12.30 e 15 - 18.30 nei giorni festivi) con concerto d'archi dell'orchestra Amici della Scuola e della Musica. Sempre sabato 2 febbraio, nella Sala della Comunità alle 20.45 va in scena la commedia dialettale "Dal volt la vita l'è una bela freggheda" a cura di La Compagnia Gad Città di Lugo. **Domenica 3**, festa in piazza Umberto I dalle 11.30 alle 18.30 con stand gastronomico, piano bar e animazione

per bambini con "I 4 elementi Teatro di strada". In caso di maltempo l'iniziativa sarà recuperata domenica 10 febbraio. Alle 12.30 nel circolo Endas (La Camaraza), "I Santagatesi di oggi e di ieri si incontrano... a tavola", organizzato dall'associazione Kultura. **Lunedì 4**, alle 20, Galà dello Sport dell'associazionismo e del volontariato, al Palazzetto dello sport, organizzato dalla Asd Romagna Handball.

Martedì 5, giorno di sant'Agata, alle 10, "La Patrona in giallo", laboratorio di lettura per bambini con creazione di un segnalibro nella biblioteca "Loris Ricci Garotti"; alle 18, Messa della patrona celebrata dal vescovo Toso. Al termine, buffet organizzato dalla parrocchia. **Mercoledì 6**, alle 20.30 musica protagonista con Miranda e Simone e l'umorismo di Tiziano Gatta nella Sala della Comunità. Serata culturale **giovedì 7**: alle 20.45 il centro sociale Ca di Cuntadèn ospita "S. Agata alla ricerca del suo passato", con relazioni sulla storia del paese.

Interventi dell'assessore Elisa Sgaravato, Giovanni Baldini, Roberto Ravaglia, Giancarlo Ronchi, Pietro Dalle Vacche e Armanda Capucci. **Sabato 9**, alle 11.30 nel parco delle scuole, intitolazione dell'albero dedicato ai nuovi nati del 2018 in occasione di "Benvenuti a S. Agata!". Come da tradizione, piazza Garibaldi sarà addobbata con ombrelli sospesi di colore giallo e blu in onore della bandiera dell'Unione Europea. **Info:** www.comune.santagatasulsanterno.ra.it - 0545 919900.